

TORINO 30.04.2021

ASSEMBLEA SAIPEM

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it

B. DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER SAPERE ai sensi dell'

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

1) *VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare - le modalità di*

intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , *che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea.* Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione , uguaglianza fra i cittadini , e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art.47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici , perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale , da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche' :

- a) *L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee ;*
- b) *Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio;*
- c) *Quindi non e' possibile , secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet.*
- d) *Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chidero' al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale.*

Poiche' non avete fatto l'assemblea o in modo ordinario visto che dal 03.06.20 le restrizioni sono cadute o ONLINE su piattaforma internet chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda.

R: *La Società, in ragione della eccezionale emergenza sanitaria indotta dall'epidemia da COVID-19, ha ritenuto come la stragrande maggioranza degli emittenti di avvalersi di una facoltà espressamente prevista dalla legge ed in particolare dal IV comma dell'art. 106 del D. L. n. 18/2020 e successive proroghe, consentendo la partecipazione degli Azionisti in Assemblea esclusivamente attraverso il Rappresentante Designato.*

La proposta di mettere al voto l'esercizio dell'azione di responsabilità, oltre a essere destituita di fondamento, è inammissibile in quanto non attiene a "fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio" in approvazione (come richiesto invece dall'art.

2393, comma 2, Codice Civile. affinché una deliberazione in materia di responsabilità degli amministratori possa essere adottata ancorché non figuri tra le materie all'ordine del giorno).

2) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

R: No

3) IL PROGETTO DI UTILIZZO DELLE RETI PER L'IDROGENO RIGUARDA ANCHE L'ILVA ED I CEMENTIFICI ?

R: Lo sviluppo di reti dedicate è parte di una strategia complessiva a livello europeo per l'utilizzo del vettore energetico idrogeno (principalmente prodotto da energie rinnovabili e quindi verde). In particolare la UE ha in programma di costruire circa 40 GW di capacità di elettrolisi entro il 2030, di cui 6 GW saranno operativi entro il 2024 per sostenere la produzione di idrogeno senza emissioni (dall'acqua). Ad oggi gran parte del fabbisogno di idrogeno a livello Europeo (ma vale anche nel resto del mondo), è legato alla produzione di ammoniaca, metanolo ed in ambito raffinazione, e lo stesso viene prodotto nella stragrande maggioranza da Reforming del metano con vapore.

La creazione di una rete di "idrogenodotti" fa quindi parte di una visione del futuro prossimo in cui l'idrogeno oltre ai consumi di cui sopra, vada a sostituire gas naturale e carbone ed altri combustibili fossili per la produzione di calore di processo, nel settore trasporti, ed eventualmente anche per la produzione di energia elettrica. In questo contesto per un'acciaieria quale l'Ilva, l'idrogeno si configura come una fonte di alimentazione alternativa o addizionale al gas naturale per alimentare un impianto di preridotto di ferro, la carica dell'altoforno. Mentre per i cementifici l'idrogeno può essere una fonte alternativa per produrre calore ad altissima temperatura nel processo di produzione del clinker. Le reti di idrogeno (siano esse dedicate o con blending (0-10%) con gas naturale), rappresenterebbero pertanto l'infrastruttura di trasporto per collegare centri di produzione di idrogeno da elettrolisi (verde) e da reforming del gas naturale (blue) con centri di consumo quali raffinerie, impianti fertilizzanti, acciaierie, cementifici ed altri impianti energivori. Saipem a tal proposito sta studiando soluzioni di nuove reti dedicate ad idrogeno, e per l'utilizzo di infrastrutture di gas naturale esistenti.

4) SONO previsti investimenti per reti per l'idrogeno anche in Spagna ?

R: La Spagna come tutta la Comunità Europea sta prevedendo ingenti piani di sviluppo per la realizzazione di una vera e propria economia dell'idrogeno che vedrà delle cosiddette "hydrogen valley" dislocate nelle aree con le condizioni migliori per la produzione di energia rinnovabile necessaria per alimentare gli elettrolizzatori. Hydrogen Valley da collegare poi con infrastrutture di trasporto proprio ai centri di consumo di idrogeno. In tale contesto, la Spagna, ed in particolare il sud della Spagna, si presta molto allo sviluppo di hydrogen valley per produrre energia rinnovabile ed idrogeno a basso costo, e partire quindi con dorsali di

trasporto di idrogeno, che raggiungono poi i centri nevralgici di consumo europei. Si tratta al momento di progetti e quindi investimenti in fase embrionale, che necessiteranno di ulteriori studi e verifiche, e soprattutto di un quadro normativo e regolatorio adeguato.

- 5) Con l'accordo di cooperazione firmato con Equinor, la multinazionale italiana ha portato il suo knowhow e il suo storico bagaglio offshore nel segmento del solare marino. Un'impresa fatta di esperienza e volontà d'innovare, progettando un domani di isole energetiche verdi. Moduli fotovoltaici marini da combinare con turbine eoliche galleggianti, elettrolizzatori offshore e sistemi di acquacoltura, per dare un nuovo volto alla cosiddetta **Blue Economy**. Questo il futuro che **Saipem** immagina per la transizione energetica mondiale. La multinazionale italiana sta ridisegnando il suo ruolo nel comparto energetico ampliando il portafoglio tecnologico green con soluzioni di ultima generazione. E lo fa, ovviamente, partendo dalla sua decennale esperienza nel settore offshore. Tra le prime tecnologie verdi a prendere il largo c'è il **nuovo modello di fotovoltaico flottante**, messo a punto in collaborazione con la norvegese **Equinor**. A marzo di quest'anno le due società hanno firmato un accordo di cooperazione con l'obiettivo di realizzare soluzioni ad hoc per l'installazione di pannelli solari galleggianti vicini alla costa. Al centro dell'intesa c'è il concept sviluppato in-house da un'altra realtà norvegese: la **Moss Maritime**, uno dei fiori all'occhiello della nuova divisione **XSIGHT** di Saipem. La società ha creato un design che facilita la costruzione e la installazione di **impianti fotovoltaici in acqua**. Si tratta una piattaforma galleggiante, modulare e flessibile, che può essere personalizzata in base al luogo d'installazione e alla potenza cercata. Cosa ha di speciale? Che al contrario dei sistemi su cui poggia l'attuale tecnologia del solare galleggiante – destinato per lo più a laghi artificiali, cave sommerse o bacini idroelettrici – il concept di Moss Maritime non teme un ambiente più ostico ma dalle potenzialità illimitate. Quanto pensate di investirvi ed in quanto tempo?

***R:** Lo sviluppo della tecnologia continuerà nel 2021 insieme ad Equinor fino alla realizzazione di un dimostrativo in Norvegia. Allo stesso tempo stiamo pianificando l'utilizzo della tecnologia sul progetto Agnes in Adriatico nel 2022 e seguenti anni.*

- 6) Siete interessati al Palomutimediale ® che puo' permettere produrre energia rinnovabile e ricaricare veicoli elettrici al posto di un palo della luce ?

R: Nell'ambito della transizione energetica Saipem si pone come obiettivo quello di creare valore aggiunto per i clienti su segmenti ad alta tecnologia sfruttando il dna ingegneristico aziendale. Ad oggi l'installazione di dispositivi quali il Palomultimediale, seppur di sicuro interesse tecnologico, poco si allinea a tale strategia.

7) *come cambiano le vs strategie dopo il Covid ?*

R: Nella Relazione Finanziaria pubblicata sul sito è presente un ampio e dettagliato capitolo su come la società ha reagito alle criticità generate dalla pandemia Covid.

8) *AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?*

R: Saipem è tra le prime aziende italiane ad aver conseguito il certificato internazionale ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione anti-corruzione". La certificazione, assegnata da DNV GL AS, società norvegese leader nella certificazione in Italia e nel mondo, identifica uno standard di gestione per aiutare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. La norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni di corruzione. Il primo processo di certificazione, con una fase di audit che è durata da gennaio a fine aprile 2018, ha considerato fattori come la struttura organizzativa, la presenza territoriale, i processi e i servizi. Tale audit non ha evidenziato "Non conformità", il sistema di gestione è stato considerato efficace e conforme allo standard. In data 26 giugno 2018, DNV GL ha consegnato il certificato ISO 37001:16 "Anti-bribery management system", di durata triennale, al CEO di Saipem S.p.A.

Nel mese di marzo 2021 Saipem ha concluso con esito positivo l'audit per la ricertificazione a seguito del quale è stato emesso il nuovo certificato ISO 37001:16 "Anti-bribery management system" di durata triennale.

9) *IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO ?*

R: La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

10) *SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI*

R: Il concetto di "multe internazionali" non è chiaro. Si veda, comunque, la risposta alla domanda n. 47.

11) *SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?*

R: Nessuna operazione sulle azioni proprie è stata effettuata nell'esercizio 2020 ad eccezione degli acquisti relativi all'attribuzione 2019 del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2019-2021 (il 'Piano') - approvato dalla stessa Assemblea del 30 aprile 2019, ai sensi dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti e dell'art. 114-bis del TUF, come da comunicato

stampa di Saipem del 18 marzo 2020.

- 12) *A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?*

R: Premesso che Saipem seleziona i propri fornitori in modo trasparente attraverso un processo di qualifica attivato a mezzo di apposita area del proprietario sito web (<https://e-business-area.saipem.com/it/Suppliers>), non risulta allo stato che siano qualificati produttori di cioccolatini né che Saipem ne abbia acquisiti a fini promozionali nel corso del 2020 (come pure negli ultimi anni) o che abbia necessità di acquisirli in futuro. L'acquisizione di brevetti, marchi e start-up segue, invece, specifiche procedure di competenza della Direzione Digital and Innovation e delle Divisioni interessate, con il coinvolgimento della Direzione CFO.

- 13) *Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA*

R: No, al momento non c'è alcuna intenzione di realizzare tale tipo di iniziative.

- 14) *TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?*

R: Le disponibilità liquide di fine esercizio 2020, denominate in euro per il 62%, in dollari USA per il 24% e in altre valute per il 14%, hanno trovato remunerazione a un tasso medio dello 0,14%. Per quanto concerne il costo medio degli interessi passivi (tasso medio dell'indebitamento) registrato nel corso del 2020, esso è stato pari al 3.3% circa se si escludono i costi delle commissioni bancarie ed i costi di mancato utilizzo delle linee disponibili, e pari al 3,7% circa se si includono questi ultimi. Tale tasso medio include gli effetti legati al rimborso anticipato, nel mese di marzo 2020, per l'intero importo pari a 500 milioni di euro delle emissioni obbligazionarie con scadenza a marzo 2021.

Per il dato relativo al WACC al 31 dicembre 2020 si rinvia al comunicato stampa del 25 febbraio 2021, che riporta anche un aggiornamento dello stesso indice al 31 dicembre 2020.

- 15) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?*

R: Saipem segue con interesse l'evoluzione normativa delle B-Corporation pur ritenendo tuttavia che, per la natura del proprio business (integrato nella catena del valore del settore energetico) e per quella che è oggi la mission aziendale, questa certificazione non possa portarle alcun valore aggiunto.

Di contro, Saipem è tra le prime aziende italiane ad aver conseguito, sin dal 2018, il certificato internazionale ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione anti-corrruzione". Tale certificazione, assegnata da DNV, società norvegese leader nella certificazione in

Italia e nel mondo, identifica uno standard di gestione per aiutare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. La norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni di corruzione.

Il processo di certificazione ha considerato fattori come la struttura organizzativa, la presenza territoriale, i processi e i servizi. Si veda anche la risposta alla domanda n. 8.

16) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

R: No.

17) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

R: Saipem S.p.A., relativamente al contesto italiano, non si avvale in modo strutturato dei Fondi europei per la formazione delle proprie risorse umane. In ogni caso, con particolare riferimento all'anno 2020, Saipem spa non ha fatto ricorso a tali fondi.

18) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

R: In presenza di opportunità sul mercato, la società sottoporrà all'esame del Consiglio di Amministrazione eventuali opportunità per rafforzare aree del core business o per la cessione di attività non core. Nel comunicato stampa del 25 luglio 2018 Saipem ha informato che il Consiglio di Amministrazione aveva approvato un nuovo orientamento strategico della società e la modifica del modello organizzativo. In particolare:

- il business Engineering & Construction Offshore è stato identificato come “core” con l'obiettivo di mantenerne e rafforzarne la posizione di leadership anche tramite investimenti mirati;*
- il business Engineering & Construction Onshore si focalizzerà sul completamento del turnaround, volto al recupero della marginalità, anche attraverso un riposizionamento del portafoglio attività;*
- per i business Drilling, sia Onshore che Offshore, proseguiranno gli sforzi di efficientamento e verranno altresì valutate eventuali opzioni strategiche, in un'ottica di massimizzazione del valore dei singoli business.*

19) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

R: La Società opera mediante un modello di finanza “accentrata” e “cash pooling”. In virtù di tale modello i conti correnti del Gruppo vengono gestiti prevalentemente a livello centralizzato e le relative movimentazioni finanziarie “incanalate”, su base quotidiana, sui conti correnti della Capogruppo. Ciononostante, ai fini esclusivamente operativi e legati prevalentemente all'esecuzione di progetti in Joint Venture con partner terzi o alla gestione di incassi e pagamenti in valute locali e scarsamente liquide, alcune società del Gruppo detengono conti correnti in Paesi terzi c.d. ad “Alto

Rischio” secondo quanto indicato nel Regolamento Delegato (UE) 2016/1675 della Commissione del 14 luglio 2016 e successivamente modificato dal Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 13.12.2017.

Si fa comunque presente che la Società si è dotata di strumenti, processi indicatori idonei a monitorare il rischio connesso ai suddetti conti.

- 20) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?*

R: Non ci risulta tale intenzione e il Consiglio di Amministrazione non ha all'esame proposte in questo senso.

- 21) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?*

R: Non ci risulta tale intenzione e il Consiglio di Amministrazione non ha all'esame proposte in questo senso.

- 22) *Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?*

R: No, non esistono Call Center all'estero. Le attività di Saipem non necessitano di un Call Center.

- 23) *Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

R: Saipem aderisce a Confindustria, ed è confermata la propria volontà di mantenere la propria adesione a tale sistema. Il costo associativo annuo è variabile in funzione del numero del personale in forza medio dell'anno precedente di riferimento e pertanto, sulla base di tale criterio, l'ammontare per il 2020 è stato di circa 265.000 euro e per il 2021 dovrebbe attestarsi su una cifra totale simile. La quota associativa ad Assolombarda per il 2020, inclusa nell'importo indicato sopra, è stata di circa 198.000 euro.

- 24) *Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?*

R: L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 ante effetti lease liability IFRS 16 ammonta a 872 milioni di euro, registrando un incremento di 400 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (472 milioni di euro), principalmente dovuto all'entrata in piena operatività di progetti acquisiti nel 2019, al rallentamento dei progetti a causa degli effetti della pandemia e allo slittamento di alcune attività concordato con i clienti. L'indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS 16 (354 milioni di euro) ammonta a 1.226 milioni di euro.

25) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

R: Nel corso del 2020 non sono stati incassati contributi in conto esercizio.

26) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

R: La composizione dell'Organismo di Vigilanza, e le sue modifiche e integrazioni, sono approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per il Controllo e i Rischi, del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Collegio Sindacale, su proposta dell'Amministratore Delegato - CEO d'intesa con il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione il 15 gennaio 2019, su proposta dell'Amministratore Delegato - CEO, d'intesa con il Presidente, sentito il parere del Comitato per il Controllo e i Rischi e del Collegio Sindacale nonché del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha deliberato di aggiornare con decorrenza dal 1° febbraio 2019 la composizione dell'Organismo di Vigilanza come segue: 3 componenti esterni nelle persone del Dr. Renato Rordorf (Presidente), del Dr. Angelo Casò e dell'Avv. Francesca Pedrazzi e due componenti interni individuati nei managers responsabili delle funzioni Business Integrity (Avv. Simona Rasini) e Internal Audit (Dr. Luigi Siri). Nella riunione del 20 febbraio 2019 ha nominato come Segretario l'Avv. Mario Colombo, General Counsel, Contract Management, Affari Societari e Governance.

Solo per i membri esterni è previsto un compenso annuale nella misura di 70 mila euro/anno per il Presidente e di 50 mila euro/anno per gli altri membri esterni.

27) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o **altre**? Per cosa e per quanto ?

R: Il gruppo Saipem non ha attivato sponsorizzazioni per il Meeting di Rimini di CI, per l'EXPO 2015. Nel 2020, Saipem ha partecipato ad Expotech – ESREL 2020 come Silver Sponsor per un costo di euro 50.000 e al Salone della CSR con una sponsorizzazione di 3.000 euro.

28) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

R: Nel 2020 non sono stati elargiti contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche o ad associazioni ad essi facenti riferimento come pure non sono stati erogati contributi a iscritti, rappresentanti, componenti di organi direttivi e candidati delle entità di cui sopra, ad esclusione di contributi a favore di organizzazioni sindacali e di loro rappresentanti,

nei limiti e nella misura in cui ciò sia previsto da inderogabili prescrizioni legislative o dalla contrattazione collettiva applicabile.

29) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*

R: No

30) *QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?*

R: Si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale Nota 8 "Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI ("Other Comprehensive Income").

31) *Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

R: L'importo per il servizio titoli è complessivamente di circa 15.000 euro. Tale servizio è gestito da BNP Paribas per la totalità delle azioni proprie. L'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2020, delle azioni proprie in portafoglio ammonta quindi a 17.532.670 azioni, tutte destinate ai piani di incentivazione di lungo termine.

32) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

R: Sulla base dell'attuale scenario di riferimento e rispetto al modello organizzativo definito dalla Società, su base divisionale, non sono previste ristrutturazioni, riduzioni di personale o delocalizzazioni di attività.

33) *C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

R: Non esiste questa casistica nel business in cui opera il Gruppo Saipem.

34) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?*

R: La Relazione Finanziaria 2020 riporta alla sezione Contenziosi (pag. 248 e seguenti) i procedimenti penali in corso o conclusi recentemente in relazione ad alcune pregresse attività della Società con una descrizione dell'ipotesi di reato e dello stato del procedimento. Nessuno di questi procedimenti attiene a reati ambientali, riciclaggio o autoriciclaggio.

35) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

R: Non sono previsti accordi sui trattamenti di fine mandato o accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato-CEO attualmente in carica per il quale, in coerenza con le prassi di riferimento e in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 385 del 30 aprile 2009, nonché a tutela dell'azienda da potenziali rischi concorrenziali, sono previsti i seguenti trattamenti, complessivamente inferiori a 2 annualità della remunerazione:

a) Trattamenti previsti in caso di cessazione anticipata della carica.

In caso di cessazione anticipata del mandato amministrativo 2018-2021, nonché in caso di dimissioni causate da una riduzione essenziale delle deleghe, e in caso di compravendita, trasferimento a titolo oneroso o gratuito e di qualsiasi altro atto di cessione di Azioni e titoli di credito, comunque denominato, che comporti il mutamento degli azionisti di controllo di Saipem ai sensi dell'art. 2359 c.c. (cd. "change of control"), qualora tale mutamento comporti anche una riduzione essenziale delle deleghe attribuite, è prevista l'erogazione di un'indennità omnicomprensiva convenuta forfetariamente in cifra fissa, ai sensi dell'art. 2383, terzo comma del Codice Civile, di importo pari complessivamente a 1.800.000 euro. Si precisa inoltre che, in caso di dimissioni dall'incarico di Amministratore Delegato-CEO, qualora non giustificate da una riduzione essenziale delle deleghe, le stesse dovranno essere comunicate al Consiglio di Amministrazione con un preavviso di 4 mesi o, in alternativa, è previsto che l'Amministratore Delegato-CEO sia tenuto al versamento di un'indennità di importo pari a 350.000 euro.

b) Patto di non concorrenza, a tutela degli interessi dell'azienda, in considerazione dell'alto profilo manageriale di assoluto rilievo internazionale nel settore Oil & Gas Services e delle reti di relazioni istituzionali e di business sviluppate a livello globale dell'Amministratore Delegato-CEO. Il patto di non concorrenza, che si attiverà alla cessazione del mandato in assenza di rinnovo e indipendentemente dalla causa di cessazione, prevede il pagamento di un corrispettivo a fronte dell'impegno assunto dall'Amministratore Delegato-CEO a non svolgere, per i 18 mesi successivi alla scadenza del mandato, alcuna attività in concorrenza con quella svolta da Saipem in relazione al suo oggetto sociale e nell'ambito dei principali mercati di riferimento a livello internazionale. Decorsi i primi 12 mesi l'Amministratore Delegato-CEO avrà la facoltà di recedere dal patto di non concorrenza, rinunciando al corrispettivo previsto per la restante durata del patto (sei mesi). Il corrispettivo, determinato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2018 è pari a 1.800.000 euro, di cui 1.200.000 euro per gli iniziali 12 mesi di durata del patto e 600.000 euro per i conseguenti 6 mesi. È inoltre previsto che l'eventuale violazione del patto di non concorrenza comporti la mancata corresponsione del corrispettivo (ovvero la sua restituzione, ove la violazione sia venuta a conoscenza di Saipem successivamente al pagamento), nonché l'obbligo di risarcire il danno consensualmente e convenzionalmente determinato in una somma pari al doppio del corrispettivo

pattuito, ferma restando la facoltà, da parte di Saipem, di chiedere l'adempimento in forma specifica.

36) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?*

R: Non esistono incarichi pluriennali, la valutazione degli immobili e dei beni mobili registrati, quali navi e piattaforme operanti nei settori E&C e Drilling Offshore, è affidata a società di certificazione di riconosciuta fama internazionale. La durata è limitata al tempo necessario per l'elaborazione della valutazione.

37) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

R: Saipem ha una polizza D&O e le garanzie offerte sono quelle standard previste dallo schema internazionale di mercato (CODA Form). I soggetti coperti sono i componenti degli organi societari (CdA, Collegio Sindacale, OdV) di Saipem SpA e delle società controllate nonché tutti i dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni aziendali. La polizza D&O è stata approvata dall'assemblea nel 2007. Il broker è Willis Towers Watson, mentre la capacità assicurativa è fornita da Allianz, Aig, Swiss Re e alcuni sindacati Lloyd's di Londra. La scadenza della copertura è annuale al 31 luglio di ogni anno. Il costo della copertura corrente, al netto delle imposte applicabili, ammonta a euro 1.8 milioni.

38) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

R: Saipem, in occasione delle emissioni obbligazionarie, ha realizzato specifiche coperture assicurative per la responsabilità da prospetto informativo.

39) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

R: Saipem ha in corso dei programmi assicurativi internazionali per la copertura delle esposizioni dei propri assets ai danni materiali e alle responsabilità civili verso terzi. Attualmente il broker incaricato è Willis Towers Watson ed i programmi sono piazzati sul mercato di Londra con oltre 40 diversi assicuratori, composti da compagnie e sindacati dei Lloyd's. L'attività assicurativa è presidiata da una struttura interna dedicata che riporta al Chief Financial Officer, tutte le decisioni inerenti sono prese sulla base di una condivisione del programma con il Top Management e sulla base di

una matrice autorizzativa crescente.

- 40) **VORREI SAPERE** *Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

R: *La liquidità media nel corso del 2020 è stata di 2.0 miliardi di euro equivalenti. La liquidità del Gruppo è impiegata sostanzialmente su conti correnti bancari e su "time deposit" a breve scadenza. Al 31/12/2020 le controparti sono riferibili unicamente a istituti bancari di primario standing di credito. La politica di gestione della liquidità è caratterizzata pertanto da un rischio di controparte basso. Il tasso medio attivo nel 2020 è risultato pari a 0,14%. Le ragioni dell'incomprimibilità della liquidità sono: obbligo di tenuta di riserve obbligatorie; liquidità presso consorzi di progetto con partner terzi; liquidità in divise non convertibili e non trasferibili, liquidità presso conti vincolati/sequestrati. Non vi è alcuna quota di liquidità destinata specificamente al TFR e non risultano vincoli di altra natura rispetto a quelli sopra menzionati.*

- 41) **VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.**

R: *Saipem è da sempre orientata all'efficienza energetica e alla ricerca di soluzioni innovative a basso impatto ambientale, prevede di ridurre gradualmente la dipendenza del proprio business dei combustibili fossili con una chiara strategia che si basa su 2 pilastri:*

Diventare un partner chiave sia dei propri clienti che degli altri player della propria value chain, nelle azioni di decarbonizzazione, estendendo l'offerta in settori a minor impatto climatico.

Migliorare l'efficienza dei propri asset e delle proprie operazioni per ridurre le proprie emissioni di gas serra (Green House Gases – GHG).

Relativamente al primo pilastro, è in corso un'evoluzione del modello di business volta a trasformare Saipem in un Global Solution Provider, al fine di accompagnare il processo di transizione energetica verso fonti di energia più sostenibile. Ad oggi il backlog E&C è 75% Non Oil.

Relativamente al secondo pilastro, Saipem ha definito una strategia di riduzione delle emissioni GHG: dal 2018 viene emesso il "Piano strategico Quadriennale per la riduzione delle emissioni GHG", i cui target sono parte degli MBO Societari ESG. 7 Piani sono stati emessi nel 2018 e revisionati a fine 2020, 5 per le Divisioni, uno per l'ambito Corporate ed uno globale valido per l'intero Gruppo.

Nella revisione 2020 dei Piani Strategici sono state consuntivate le azioni, iniziative e riduzioni traggurdate dal gruppo e da ciascuna divisione e aumentando l'orizzonte temporale dei piani al 2024. Saipem si impegnerà a continuare a revisionare

annualmente i piani strategici, consuntivando le iniziative raggiunte e spostando l'orizzonte temporale di anno in anno.

In aggiunta, in relazione a quanto previsto dall'Accordo di Parigi sulle tematiche legate al cambiamento climatico, Saipem si pone l'obiettivo di perseguire strategie di medio (2030) e lungo periodo (2050) per il raggiungimento dello "zero emissioni nette" di GHG (Net Zero).

Nel febbraio 2021 il CEO Ing. Stefano Cao ha comunicato ai mercati i primi obiettivi che Saipem si è posta nel medio termine, ovvero: riduzione del 50% delle emissioni totali di GHG di Scopo 1 e di Scopo 2 entro il 2035 (rispetto alla baseline del 2018). Relativamente allo Scopo 2, il target prevede il raggiungimento del Net Zero entro il 2025.

In particolare:

per lo scopo 1 le principali azioni, tecnologiche, impiantistiche e di elettrificazione sono in corso sugli asset più energivori, quali Vessel, Rig (Onshore e Offshore), Accommodation camps/Temporary Construction Facilities (TCFs) e Yards;

le emissioni di Scopo 2 sono indirette e generate dall'utilizzo di energia elettrica dalla rete, in particolare nei Palazzi Uffici localizzati in tutto il mondo, nonché alcune Fabrication Yard in aree non remote, con disponibilità di connessione alla rete elettrica locale. Si tenderà a massimizzare l'utilizzo di energia elettrica da fonte rinnovabile anche per gli impianti e per i progetti ove possibile;

inoltre, l'Hub di San Donato Milanese, che rappresenta il centro direzionale principale in termini di numero di dipendenti, nonché di consumi energetici, nel 2022 verrà rilocalizzato in 2 nuovi palazzi ad alta efficienza energetica e a collocazione strategica dal punto di vista della mobilità regionale e nazionale, attualmente in costruzione, a Milano in zona Rogoredo. Scelte simili sono state affrontate anche nel recente passato in altre sedi importanti, quali GPS a Zurigo, Moss Maritime in Norvegia e Saipem Ltd Londra, e sarà il modello che verrà seguito nelle scelte future.

per le emissioni scopo 3, Saipem vuole assumere un ruolo leader nel supportare e stimolare clienti, fornitori e i vari attori della value chain a raggiungere i medesimi obiettivi: grazie a un sistema di reportistica delle emissioni di scopo 3 affidabile, tracciabile e validato da terza parte indipendente, Saipem vuole lavorare in maniera sinergica in partnership con i fornitori per la riduzione delle relative emissioni, soprattutto nell'ambito degli approvvigionamenti di materiali e ad aspetti legati alla mobilità.

Saipem, inoltre, anche con approccio proattivo rispetto agli sviluppi legislativi degli ultimi anni (vedi Decreto Lgs. 102/2014, attuazione in Italia della Direttiva 2012/27/UE sull'Efficienza Energetica), considera da anni l'efficienza energetica nelle proprie operazioni come un obiettivo strategico.

L'uso dell'energia è un aspetto ambientale considerato significativo e trasversale: si consuma e si trasforma energia negli uffici, sulle navi, nei mezzi di perforazione, così come nelle yard; nessuna di queste realtà è considerata trascurabile. Ridurre i consumi e fare efficienza rientra tra gli obiettivi precedentemente citati.

Saipem ha deciso di seguire un approccio gerarchico per migliorare il proprio uso dell'energia, stabilendo le seguenti priorità di azione:

Monitoraggio Energetico;

Risparmio Energetico;

Efficienza Energetica;

Energia Rinnovabile.

Il monitoraggio consente l'individuazione di aree dove effettuare interventi di miglioramento. Altro aspetto fondamentale è la promozione di comportamenti virtuosi per ridurre i consumi non necessari (risparmio). L'efficienza energetica consiste invece nell'individuare aree di miglioramento nell'uso dell'energia, migliorando il "rendimento", sia dal punto di vista tecnologico sia gestionale. Solo una volta ottimizzato l'uso dell'energia viene preso in considerazione l'approvvigionamento di energie rinnovabili, che è l'unico dei 3 step che porta una riduzione delle emissioni di CO2 non conseguente a una diminuzione dell'energia consumata.

L'ottimizzazione energetica si ottiene inoltre attraverso l'organizzazione e formazione delle risorse. Le tecnologie più efficienti potrebbero essere infatti vanificate da un uso inappropriato. È per questo che Saipem investe in campagne di comunicazione e di formazione attuate nei siti e nei progetti.

Ad oggi Saipem ha esperienza di Diagnosi Energetiche finalizzate per diverse tipologie di Asset, quali yard di fabbricazione, basi logistiche, impianti di perforazione, navi e palazzi uffici. Parte degli interventi di miglioramento emersi dalle suddette Diagnosi sono stati selezionati sulla base della loro convenienza tecnico-economica e sono stati già attuati. Ad oggi se ne stanno consuntivando i benefit, sia in termini di riduzione dei consumi sia in termini di riduzione della CO2 emessa, che vengono periodicamente comunicati nel Report di Sostenibilità che Saipem emette ogni anno.

Una delle Yard di Saipem in Kazakhstan ha inoltre ottenuto dal 2015 la Certificazione ISO 50001 per il proprio Sistema di Gestione dell'Energia ed è sistematicamente sottoposta a verifiche da Terze Parti, anche governative.

A livello italiano aggiungiamo che Saipem rientra nel campo di applicazione del Decreto Lgs. 102/2014, (attuazione in Italia della Direttiva 2012/27/UE sull'Efficienza Energetica). In ottemperanza al Decreto Saipem ha iniziato nel 2019 il monitoraggio dei flussi energetici dei due palazzi uffici aventi i maggiori consumi. Anche andando oltre il requisito normativo, Saipem ha acquistato ed installato dei sensori wireless che attraverso una Dashboard permettono di analizzare, in tempo reale, la quasi totalità dei flussi energetici degli edifici.

Nel 2019 Saipem ha inoltre aggiornato la procedura per il monitoraggio e reporting delle emissioni, includendo nella procedura svariate categorie di emissioni indirette e ottenendo nuovamente la Certificazione da parte di un Ente terzo ai sensi della UNI EN ISO 14064.

42) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

R: No. Non vi sono retrocessioni.

43) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*

R: A livello internazionale, la normativa Saipem di riferimento sul lavoro dei minori si basa sia sulle convenzioni ILO C138 del 1973 sull'età minima e C182 del 1999 sulle forme di lavoro minorile, sia su quanto previsto dagli ordinamenti dei paesi in cui la società opera. Il rispetto dell'età minima consentita dalla legislazione vigente è garantito attraverso un controllo effettuato sin dall'assunzione del personale Saipem, un processo teso ad accertare attraverso la produzione di documenti identificativi, l'età, l'idoneità fisica e le qualifiche dei candidati. Tale controllo è condiviso anche con le organizzazioni sindacali nelle realtà in cui esistono degli accordi collettivi. Infine, un ulteriore controllo indiretto è esercitato dalle stesse autorità locali, in quelle situazioni nelle quali la società ha l'obbligo di registrare il proprio personale presso istituti assicurativi e di previdenza sociale che implicitamente verificano le generalità dei propri aderenti.

44) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*

R: La certificazione SA8000 non è applicabile al business di Saipem in quanto sono escluse dal campo di applicazione dello standard le attività marittime e tutte le attività offshore che sono core business della società. Tuttavia, Saipem si è ispirata anche agli elementi della SA8000 per predisporre il sistema di verifica della catena di fornitura in tema di Diritti Umani e di Diritti del Lavoro, dalla fase di qualifica e audit dei fornitori fino al feedback sull'operato degli stessi nei progetti.

Saipem, traendo spunto anche dagli elementi contenuti nella SA8000, si impegna a operare nel rispetto della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina e nel rispetto del Codice Etico che si ispira nei suoi principi alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, ai Principi Fondamentali dell'International Labour Organization (ILO) e alle linee guida OECD per le società multinazionali.

Saipem estende questo impegno anche alla sua catena di fornitura. Infatti, i fornitori coinvolti in attività di approvvigionamento con Saipem devono prendere visione e accettare nella totalità il Modello 231, comprendente il Codice Etico di Saipem. Tale Modello è incluso come documento contrattuale in tutti i contratti standard emessi da Saipem. Il fornitore, in fase di qualifica, compila la Dichiarazione del Fornitore (Vendor Declaration) nella quale si impegna ad agire in stretta osservanza ai principi definiti nel Codice Etico di Saipem, nonché di rispettare i Diritti Umani in conformità alla Politica "Sustainable Saipem" e alla Politica dell'azienda sui Diritti Umani e si impegna a sottoscrivere le richieste in accordo alla legge nazionale in vigore ad adempiere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi relativi al proprio personale.

Inoltre, dal 2011 Saipem ha integrato il proprio processo di valutazione dei fornitori con lo scopo di valutare la Responsabilità Sociale della propria catena di fornitura. L'attuale sistema di qualifica fornitori è stato integrato con i requisiti concernenti il rispetto dei diritti sociali e del lavoro, in linea con i "Fundamental Principles and Rights at Works" dell'International Labour Organization (ILO), nonché con lo stesso

standard SA8000, focalizzandosi sui seguenti principali aspetti: lavoro minorile e obbligato, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, remunerazione, orario di lavoro, discriminazione e procedure disciplinari, salute e sicurezza.

45) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*

R: Saipem non finanzia l'industria degli armamenti.

46) *vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*

R: L'ultima posizione finanziaria netta di Gruppo è quella al 31 marzo 2021 per la quale si rimanda al Comunicato Stampa del 28 aprile 2021. Il tasso medio attivo nel 2020 è risultato pari a 0,14%. Il tasso medio passivo del 2020 è risultato pari a circa 3,7%, inclusivo dei costi relativi alle commissioni bancarie ed ai costi di mancato utilizzo delle linee disponibili. Tale tasso medio include gli effetti legati al rimborso anticipato, nel mese di marzo 2020, per l'intero importo pari a 500 milioni di euro delle emissioni obbligazionarie con scadenza a marzo 2021.

47) *A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?*

R: La Società ha indicato nella Relazione Finanziaria Annuale 2020 (pagine 263 seguenti) i procedimenti in corso con Consob e la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata da Consob il 21 febbraio 2019 per l'importo di 350mila euro di cui la Società è responsabile in solido con obbligo di regresso. In relazione a tale sanzione la Società ha emesso nel 2019 il seguente comunicato stampa.

“San Donato Milanese (MI), 13 marzo 2019 – Saipem S.p.A. informa che la Consob, con delibera n. 20828 del 21 febbraio 2019 notificata a Saipem il 12 marzo 2019 e adottata all'esito del procedimento amministrativo sanzionatorio avviato il 6 aprile 2018 (procedimento di cui si è data informativa al mercato con comunicato stampa dell'8 aprile 2018 e al quale si rinvia per ogni dettaglio) e che fa seguito alla delibera della Consob n. 20324 del 2 marzo 2018 in relazione alla quale pende giudizio dinanzi al TAR Lazio a seguito del ricorso proposto dalla Società nell'aprile 2018 (delibera di cui si è data informativa al mercato con comunicato stampa del 5 marzo 2018 e al quale si rinvia per ogni dettaglio), ha irrogato le seguenti sanzioni pecuniarie amministrative:

- a) 200 mila euro nei confronti dell'Amministratore Delegato della Società;*
- b) 150 mila euro nei confronti del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica al momento dell'aumento di capitale del 2016.*

La Consob ha, inoltre, condannato Saipem S.p.A. al pagamento di euro 350 mila, quale responsabile in solido per il pagamento delle citate sanzioni amministrative con i due soggetti sanzionati ai sensi dell'art. 195, comma 9, del testo unico della finanza

(nella formulazione vigente all'epoca delle asserite violazioni), con obbligo di regresso nei confronti dei medesimi due soggetti.

La Consob ha deciso di archiviare il procedimento avviato il 6 aprile 2018 nei confronti dei Consiglieri di Amministrazione non esecutivi in carica all'epoca dei fatti contestati.”

Il Consiglio di Amministrazione il 2 aprile 2019 ha deliberato di impugnare la delibera Consob del 21 febbraio 2019 dinanzi alla Corte di Appello di Milano.

- 48) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

R: Non risultano debiti per imposte i cui termini risultano scaduti.

- 49) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

R: Rispetto alla relazione in discussione non ci sono state variazioni di rilievo nell'assetto partecipativo.

- 50) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

R: Il Gruppo Saipem non possiede in portafoglio partecipazioni in società quotate in Borsa, ad eccezione delle azioni proprie.

- 51) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

R: Per il fatturato del settore Saipem al 31 marzo 2021 si veda comunicato stampa del 28 aprile 2021.

- 52) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

R: Si veda la risposta alla domanda numero 11.

- 53) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

R: Come da comunicato stampa del 18 marzo 2020, nel corso del 2020, nel periodo tra il 13 marzo e il 17 marzo 2020 (estremi inclusi), sono state acquistate complessivamente n. 7.934.080 azioni proprie (pari allo 0,785% del capitale sociale), corrispondenti al numero indicato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2019, per l'attribuzione 2019 del piano; gli acquisti sono stati effettuati sul mercato regolamentato MTA, al prezzo medio di 2,0775 euro per azione, per un controvalore complessivo di 16.505.959 euro (comprensivo di commissioni e tasse).

- 54) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

R: Le risposte alle domande formulate potranno essere desunte dal verbale assembleare e dall'elenco degli azionisti rappresentati in assemblea tramite delega al Rappresentante designato, allegati al verbale stesso.

- 55) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

R: Le risposte alle domande formulate potranno essere desunte dal verbale assembleare e dall'elenco degli azionisti rappresentati in assemblea tramite delega al Rappresentante designato, allegati al verbale stesso.

- 56) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.*

R: Le risposte alle domande formulate potranno essere desunte dal verbale assembleare. Il gruppo Saipem non intrattiene alcun rapporto di consulenza diretto o indiretto con testate giornalistiche che seguono l'Assemblea sul circuito chiuso predisposto e pertanto non ha effettuato ad esse alcun pagamento in denaro o elargito altri benefit.

- 57) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

R: Nel corso del 2020 Saipem non ha intrattenuto rapporti contrattuali per studi e consulenze con media on e off line e, pertanto, non ha pagato a essi alcuna somma. Da alcuni anni Saipem - per la natura B2B delle proprie attività – non ha ritenuto produttivi investimenti in classiche forme di advertising (pubblicità su media cartacei, televisivi, web, digital ecc.). Anche nel 2020 Saipem non ha sostenuto spese per tali motivi salvo che per la sponsorizzazione con pagine pubblicitarie della Guida di Repubblica “Milano Maxima” (ediz. Italiana e inglese) per 21.000 euro.

Si fa presente di avere corrisposto per attività publi – redazionali:

- 35.000 euro ad Affari Italiani, 20.000 euro a Formiche, 17.000 euro a Rinnovabili.it e 5.000 euro alla Rivista RiEnergia.

58) vorrei conoscere **IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

R: Le informazioni richieste sono contenute alle pagine 9 e 10 della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari 2020. La Relazione è pubblicata nel sito internet della Società nella sezione relativa all'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2021.

59) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

R: I componenti del Collegio Sindacale di Saipem SpA e/o di sue controllate o collegate, non sono legati alla società da alcun rapporto di lavoro, di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, né da altri rapporti di natura patrimoniale diversi da quelli strettamente afferenti il proprio incarico, che ne possano compromettere l'indipendenza. Relativamente ai rapporti con la società di revisione si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale “Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione”.

I rimborsi spese liquidati nell'esercizio 2020 in Saipem SpA ammontano a:

- nessun rimborso ai componenti del Collegio Sindacale;
- euro 57.697,00 alla società di revisione KPMG.

60) vorrei conoscere **se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O**

INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

R: Nel 2020 non sono stati elargiti contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche o ad associazioni ad essi facenti riferimento come pure non sono stati erogati contributi a iscritti, rappresentanti, componenti di organi direttivi e candidati delle entità di cui sopra, ad esclusione di contributi a favore di organizzazioni sindacali e di loro rappresentanti, nei limiti e nella misura in cui ciò sia previsto da inderogabili prescrizioni legislative o dalla contrattazione collettiva applicabile.

61) vorrei conoscere se **VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?**

62) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?*

63) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*

64) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*

R: Con riferimento a queste quattro domande si precisa che Saipem è dotata di un sistema di compliance allineato alle best practices internazionali. I fondamenti di tale sistema risiedono nel Modello 231, nel Codice Etico e nella procedura emessa il 10 febbraio 2010 (e successive modifiche) contenente le linee guida e principi anticorruzione in base ai quali il business di Saipem deve essere condotto, in particolare con riferimento ai contatti con i clienti/fornitori. Questi documenti sono pubblicati sul sito internet della Società nella sezione "Governance". La Società nel corso del 2018 ha conseguito la certificazione anticorruzione ISO 37001. Si veda anche la risposta alla domanda n. 8.

Si evidenzia per completezza che la Relazione Finanziaria Annuale 2020 alla sezione Contenziosi (pagine 248 e seguenti) fornisce una dettagliata descrizione dei contenziosi penali pendenti anche nei confronti della Società.

65) vorrei conoscere se **Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?**

R: Il tema in questione è disciplinato dalla Procedura "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate" (disponibile sul sito internet della Società). Alla Società non risultano fattispecie di interessenze relativamente ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche. In generale il personale della Società è tenuto da Codice Etico a segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse per ogni opportuna decisione della Società.

66) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

R: Non sono state previste forme di incentivazione in favore degli amministratori a fronte di operazioni straordinarie.

67) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

R: Non risultano erogazioni liberali per l'anno 2020, salvo l'erogazione liberale alla Fondazione LiHS (Leadership in Health and Safety) approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020 e per l'importo di euro 150.000 e la spesa complessiva per le iniziative per le comunità locali che è stata nel 2020 di euro 1,560,000, con 64.500 beneficiari in relazione a 20 iniziative su 12 paesi. 784 mila euro sono relativi ad un'iniziativa rimborsata dal cliente.

68) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

R: Non ve ne sono. Si segnala per completezza che dal 1 febbraio 2019 il Dr. Renato Rordorf (ex magistrato) ricopre il ruolo di Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231 del 2001 della Società con un compenso di 70mila euro anno.

69) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

R: Non ve ne sono.

70) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

R: La Relazione Finanziaria Annuale 2020 alla sezione Contenziosi (pagine 248 e seguenti) fornisce una dettagliata descrizione dei contenziosi penali pendenti specificando i casi che coinvolgono amministratori attuali o del passato. Nessuno di questi procedimenti riguarda membri del collegio sindacale in carica o precedenti.

71) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

R: In data 7 luglio 2020, nell'ambito del programma di emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili denominato Euro Medium Term Note Programme (il

“Programma EMTN”), Saipem Finance International BV (“SFI”) ha collocato con successo un’emissione obbligazionaria con scadenza 15 luglio 2026, per un importo di 500 milioni di euro. Le obbligazioni, che sono state collocate con un prezzo di re-offer del 100% e pagano una cedola annua del 3,375%, sono quotate sul segmento Euro MTF della Borsa del Lussemburgo e sono state acquistate da investitori istituzionali prevalentemente in Italia, Francia, Germania e Regno Unito. Le risorse rinvenienti dall’emissione saranno utilizzate per esigenze finanziarie generali.

In data 23 marzo 2021 Saipem ha collocato con successo un nuovo prestito obbligazionario a tasso fisso, con scadenza 31 marzo 2028, per un importo di 500 milioni di euro. Le obbligazioni, emesse da Saipem Finance International BV nell’ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Note Programme), pagano una cedola annua del 3,125% e sono state collocate con un prezzo di re-offer del 100%. Le obbligazioni sono state acquistate da investitori istituzionali prevalentemente basati in Italia, Francia, Regno Unito e Germania e sono quotate sul segmento Euro MTF della Borsa del Lussemburgo.

Nell’ambito dell’emissione obbligazionaria datata 7 luglio 2020:

- le seguenti banche hanno svolto il ruolo di “Joint Global Coordinators”: BNP Paribas, Citigroup, Goldman Sachs International;
- le seguenti banche hanno svolto il ruolo di “Passive Bookrunners”: Banca IMI, Banco Santander, Barclays Bank, HSBC Bank, J.P. Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley & Co. International, UniCredit Bank, Unione di Banche Italiane.

Nell’ambito dell’emissione obbligazionaria datata 31 marzo 2021:

- le seguenti banche hanno svolto il ruolo di “Joint Active Bookrunners”: BNP Paribas, Deutsche Bank, Goldman Sachs Bank Europe, HSBC Continental Europe, Intesa Sanpaolo, UniCredit Bank;
- le seguenti banche hanno svolto il ruolo di “Passive Bookrunners”: ABN AMRO Bank, ING Bank, Banco Santander.

72) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO* per ciascun settore .

R: Per i dati al 31 dicembre 2020 si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale sezione “Commenti e risultati economico – finanziari” o Comunicato Stampa del 25 febbraio 2021. Per i dati al 31 marzo 2021 si rimanda al Comunicato Stampa del 28 aprile 2021.

73) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*
- *RISANAMENTO AMBIENTALE*
- *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

R: Per quanto riguarda il primo punto, acquisizioni e cessioni di partecipazioni, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale Nota 17 “Partecipazioni: partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Per quanto riguarda il secondo punto, in Saipem non si sono verificati eventi che hanno arrecato danni ambientali che abbiano richiesto spese per il loro risanamento. I principali interventi di risposta ad eventi minori (oil spill di piccola entità) sono stati effettuati utilizzando mezzi e personale proprio.

Per quanto riguarda il terzo punto, le principali attività, riassunte e descritte all'interno del Bilancio annuale di Sostenibilità Saipem, disponibile sul sito Web, sono costituite da:

- mappatura delle aree di rischio ed interventi/adequamenti tecnici degli asset aziendali al fine di garantire un alto livello di protezione ambientale;
- campagne di Sensibilizzazione Ambientale rivolta a tutto il personale, con l'obiettivo di influenzare i comportamenti in materia ambientale;
- formazione rivolta sia al personale che gestisce direttamente gli aspetti ambientali nei siti e nei progetti, sia al personale manageriale/operativo;
- Risk Assessment relativamente agli ecosistemi ai sensi del D. Lgs. 231 e successivo adeguamento del sistema di Gestione Ambientale, ai fini della prevenzione di reati ambientali.

74) vorrei conoscere

a. **I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?**

R: I benefici non monetari comprendono l'iscrizione ai fondi di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa e l'assegnazione di autovettura ad uso promiscuo, nonché coperture assicurative a fronte del rischio di morte o invalidità permanente e infortuni professionali ed extra-professionali. Per il CEO che verrà nominato per il nuovo mandato è previsto il rimborso delle spese viaggio, qualora il luogo di residenza sia a una distanza dalla sede della Società superiore a 400 chilometri.

Le informazioni relative agli incentivi e bonus sono riportate nella sezione I della “Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti 2021” redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

b. **QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?**

R: La variazione annua della retribuzione fissa dei Dirigenti Saipem è stata del 0% nel 2020.

Il compenso fisso dell'Amministratore Delegato-CEO è stato deliberato dal CdA del 28 giugno 2018 in misura pari a 1.045.000 euro.

L'aumento di merito nel 2020 per le altre categorie è stato pari a:

-0 % per Quadri;

-0 % per gli Impiegati.

c. vorrei conoscere *RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*

R: Il rapporto tra il costo lavoro pro-capite medio dei dirigenti italiani (in Italia e all'estero) rispetto alle altre risorse italiane è di circa 3 a 1.

d. vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

R: Dati riferiti al personale Italia al 31/12/2020: Dirigenti: 299; Quadri: 2396; Impiegati: 2650; Operai: 208.

- Le cause per Mobbing in corso sono: Italia 0; estero 0;*
- le cause per istigazione al suicidio sono: Italia 0; estero 0;*
- le cause per infortunio sul lavoro sono: Italia 1 (conclusa), estero 0.*

e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

R: Non sono state poste in essere procedure di riduzione di personale ai sensi degli art. 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n.223 (cd. "mobilità").

Nel corso del 2020 sono stati altresì siglati accordi con le Organizzazioni Sindacali finalizzati alla definizione di un Piano di Prepensionamento ex art. 4 Legge Fornero per il triennio 2020-2022.

Nel corso del 2020 il totale delle cessazioni di rapporto di lavoro ex art. 4 è stato di 39 dipendenti, con età media pari a 60 anni.

75) vorrei conoscere *se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

R: Non sono state comperate opere d'arte.

76) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

R: Vedi risposta alla domanda numero 72.

77) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

R: Non vi sono società di fatto controllate ma non indicate nel bilancio consolidato.

78) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

R: Saipem acquista gas metano principalmente ai fini di generazione di calore ad uso riscaldamento e sanitario per le proprie sedi. L'acquisto avviene da società di distribuzione del gas al dettaglio presenti sul mercato locale.

79) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

R: Nel 2020 risultano pagamenti a:
 - *Bonelli Erede Pappalardo per 274.993,33 euro,*
 - *Dario Trevisan, 5.344,00 euro.*

80) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?*

R: I costi per attività di ricerca e sviluppo del Gruppo al 31 dicembre 2020 ammontato a 40 milioni di euro (35 milioni di euro spesi a conto economico e 5 milioni di euro capitalizzato). Il 67,2 % è stato speso in Italia.

81) *VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?*

R: Il costo medio di un'assemblea, tenuto conto di spese notarili, diritti a Monte Titoli, avvisi a pagamento sui quotidiani, costi di registrazione e di gestione elettronica dell'assemblea, Rappresentante Designato, è di circa 200.000 euro.

82) *VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI*

R: L'informativa non è ritenuta significativa e quindi non inserita nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. I costi ammontano a poche decine di migliaia di euro.

83) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

R: Saipem sviluppa e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme allo standard Internazionale ISO 14001:2015.

In particolare, Saipem SpA ha ottenuto a fine 2020 dall'organismo di certificazione internazionale DNV GL il rinnovo e la conferma delle Certificazioni del Sistema integrato di Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente che ne attestano la conformità rispetto agli standard di riferimento (e ISO 14001 e nuova ISO 45001). Entrambe le Certificazioni sono estese all'intero Gruppo Saipem.

Il Sistema di Gestione è finalizzato ad assicurare il rispetto della Legislazione cogente ed a minimizzare gli impatti ambientali. La gestione dei rifiuti è uno degli aspetti ambientali maggiormente monitorato. Il sistema procedurale di Saipem fornisce

istruzioni per la corretta gestione del rifiuto e per assicurarne la corretta tracciabilità, sia in Italia che all'estero. La corretta gestione dei rifiuti è normata a livello Corporate e, a cascata, attuata in tutte le Società e nei siti operativi nel mondo.

In particolare, per quanto riguarda l'Italia, un sistema di Istruzioni Operative fornisce linee di indirizzo sia a livello Societario sia a livello di sito operativo per garantire il presidio sulla gestione di tutti gli aspetti ambientali. Si precisa inoltre che, i siti operativi produttori di rifiuti pericolosi, provvedono, in ottemperanza alla Legge 25 gennaio 1994, n. 70 a predisporre il Modello Unico di Dichiarazione.

Tutto il personale, sia in Italia e all'estero, è adeguatamente formato al fine di minimizzare i possibili impatti connessi allo svolgimento delle operazioni.

Saipem garantisce, sin dalla fase di qualifica delle ditte che forniscono servizi di trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti, che queste siano in regola ai sensi della normativa vigente e in particolare che posseggano l'autorizzazione per l'attività da svolgere.

Saipem ha inoltre realizzato un Software, utilizzato da tutti i suoi siti operativi, sia in Italia che all'estero, per la rendicontazione delle prestazioni ambientali e salute e sicurezza, compresi i rifiuti prodotti. Tali valori, a seguito della loro validazione, vengono impiegati per i processi di rendicontazione interni ed esterni alla società.

Periodicamente, infine, nei siti operativi vengono svolte attività di audit specifiche volte alla valutazione della conformità legislativa (Audit di Conformità Legislativa).

- 84) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

R: Per il Presidente e l'Amministratore Delegato è disponibile per ragioni di servizio un servizio auto con conducente.

Al Presidente non è stata assegnata un'auto. All'Amministratore Delegato è assegnata la seguente auto: LEXUS RX 450h.

Il benefit auto viene valorizzato come da tabelle ACI al netto del contributo richiesto all'assegnatario.

- 85) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei
Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: Il gruppo Saipem non possiede elicotteri ed aerei aziendali. In ogni caso elicotteri ed aerei sono utilizzati unicamente per finalità strettamente connesse al business ed ai progetti in corso.

86) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

R: Si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale Nota 10 “Crediti Commerciali e Altri crediti”.

87) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

R: Nel 2020 non sono stati elargiti contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche o ad associazioni ad essi facenti riferimento come pure non sono stati erogati contributi a iscritti, rappresentanti, componenti di organi direttivi e candidati delle entità di cui sopra, ad esclusione di contributi a favore di organizzazioni sindacali e di loro rappresentanti, nei limiti e nella misura in cui ciò sia previsto da inderogabili prescrizioni legislative o dalla contrattazione collettiva applicabile.

88) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

R: Saipem effettua su base ricorrente cessioni di crediti esigibili. Nel corso del 2020 il costo medio di tali cessioni di crediti è stato pari allo 0,25% degli importi ceduti.

89) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :
 “Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R: E' lo Studio Trevisan. Il costo è di 5.000 euro.

90) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

R: Si rimanda alla Relazione Finanziaria Nota 8 “Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI”.

91) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

R: I debiti verso INPS al 31 dicembre 2020 ammontano a 7.727 migliaia di euro; si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale Bilancio d'esercizio Nota 19 “Debiti commerciali, altri debiti e passività contrattuali”.

Non ci sono debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per imposte sul reddito al 31 dicembre 2020. Si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale, Bilancio d'esercizio, Nota 20 “Passività per imposte sul reddito correnti”.

92) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

R: Non facciamo il consolidato fiscale mondiale ma solo quello nazionale, pertanto le aliquote sono quelle italiane.

93) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

R: Per i dati al 31 dicembre 2020 si rimanda alla Relazione Finanziaria sezione commenti e risultati economico – finanziari o Comunicato stampa del 25 febbraio 2021.

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !